

**Ingredienti:**

- 400 g. di grano cotto in scatola
- 600 g. di zucchero; - 650 g. di ricotta di pecora
- 150 g. di canditi misti; - 100 g. di latte intero
- 7 uova (5 intere e 2 tuorli); - 30 g di burro- poca cannella in polvere; 1 bustina di vaniglia in polvere- buccia grattugiata di 2 limoni- 50 g. di acqua di fior d'arancio - zucchero a velo vanigliato - per la pasta frolla: 500 g. di farina, 200 g. di zucchero, 3 tuorli d'uovo, 200 g. di burro a temperatura ambiente, scorza di limone grattugiata

Preparazione:

Preparare la **pasta frolla** disponendo sulla spianatoia farina e zucchero. Incorporare il burro, dopodiché i tre tuorli e la scorza di limone. Impastare per poco tempo. Coprire con un tovagliolo leggermente umido e mettere a riposare una mezz'oretta in frigo. Nel frattempo **preparare il ripieno**, mettendo in una pentola il burro, il grano cotto ben sciolto e il latte. Lasciare cuocere a fuoco lento per circa 15 minuti, il tutto deve diventare abbastanza cremoso. In una ciotola impastare la ricotta con lo zucchero, aggiungere le uova intere e i tuorli, la cannella, l'acqua di fiori d'arancio e la vaniglia in polvere. Lavorare l'impasto fino a quando non risulta perfettamente amalgamato. A questo punto si possono unire i canditi tagliati a dadini e la buccia grattugiata di limone. Incorporare questo composto a quello di grano cotto preparato in precedenza. Prendere la pasta frolla, disporla sulla spianatoia e stenderla con il mattarello fino ad avere uno spessore di mezzo cm. Imburrare una tortiera di circa 30 cm di diametro, sistemarvi la pasta frolla appena stesa, facendola aderire bene al fondo e ai bordi. L'impasto che avanza lungo la circonferenza del bordo va tagliato e lasciato da parte. Sistemare il ripieno nella tortiera, livellandolo con il dorso di un cucchiaino. Dare una rimpastata ai ritagli di frolla e formare delle lunghe strisce, sistemerle a forma di griglia sulla superficie della pastiera. Mettere in forno precedentemente riscaldato e lasciare cuocere a 180° per circa 90 minuti. Fare raffreddare, togliere con attenzione dalla tortiera e spolverare la superficie della pastiera con zucchero a velo vanigliato.

**Assemblea Diocesana "Chiesa, famiglie e ragazzi incontro a Gesù"**

Mons. Giuseppe Piemontese: "I ragazzi non vengono più adeguatamente accompagnati nel cammino cristiano e per di più sono attratti da svariate sirene consumistiche del mondo social: a loro va rivolta la nostra attenzione in vista di un adeguato annuncio del Vangelo".

Risate di buon gusto**TRA VICINI**

Ho appena visto il mio vicino arabo sbattere il tappeto. Ho chiesto: "Che c'è non parte?" Non mi parla più.

**EFFETTI DELL'ALCOL**

Sapete perché i sette nani bevevano spesso? Per sentirsi più alticci!!!

VECCHI COMPAGNI DI SCUOLA

Un signore che da tempo non si confessava, un bel giorno, colto da scrupolo decide di avvicinarsi ad un confessionale. Dopo una sofferta preparazione, si avvicina al confessionale e con sorpresa scorge che il prete è un suo compagno di scuola.

Emozionato dice: "Mario, sei tu? Io sono Giuseppe, ti ricordi, eravamo in banco assieme alle medie! Ma hai preso la tonaca? Non avrei mai detto che un tipo come te, birichino, si sarebbe fatto prete!"

E l'altro: "Si caro mio, questi sono i casi della vita, ma tu che cosa fai?"

"Sono un saltimbanco, lavoro in un circo e giro il mondo"

"Davvero? E pensare che a scuola non sapevi neanche salire la pertica!"

A conferma della sua bravura Giuseppe spicca un balzo, si aggrappa ad un enorme lampadario che pende dalla navata centrale, si dondola, fa un salto mortale e vola verso l'altro lampadario, si lascia, fa un triplo salto mortale carpiato e arriva in piedi davanti al confessionale.

In fondo alla chiesa, due vecchiette sono raccolte in preghiera e a questa scena, una fa all'altra: "Guarda che penitenze assegna questo nuovo parroco! E' meglio che andiamo a confessarci nella parrocchia vicina!"



ECO PARROCCHIALE

**NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN PIETRO APOSTOLO - TERNI**

Piazza S.Pietro, SN - Tel. e fax 0744/40.61.54
Sito web: www.sanpietroterni.altervista.org
E-mail: parrocchiasanpietroterni@gmail.com

QUARESIMA: Dio si mette alla ricerca dell'uomo PASQUA: l'uomo si lascia trovare da Dio

Carissimi, il 1° marzo, con la liturgia del **Mercoledì delle Ceneri**, abbiamo iniziato il cammino quaresimale. Nella nostra società, in cui il secolarismo si va affermando sempre più, in molte famiglie, la Quaresima è ridotta alla partecipazione a qualche processione degli ultimi giorni, trascurando la Messa domenicale, la Confessione e la Comunione eucaristica. La Quaresima è innanzitutto il tempo in cui Dio si mette alla ricerca dell'uomo per **salvarlo, liberarlo, redimerlo dal peccato**. Ma la Quaresima è anche il tempo in cui l'uomo si lascia trovare da Dio. Se l'iniziativa è sempre di Dio, tuttavia è necessaria la collaborazione dell'uomo. Scriveva S. Agostino: «**Chi ti ha creato senza di te non ti salva senza di te**». Dio non può nulla se alla sua proposta di salvezza l'uomo oppone il rifiuto o l'indifferenza. Quest'anno l'inizio della Quaresima cade in una data piuttosto avanzata rispetto agli ultimi anni. Ciò in conseguenza del fatto che avremo una "Pasqua alta", cioè la celebrazione della **Pasqua avverrà il 16 Aprile**. Come ogni anno riprenderemo il cammino che sappiamo essere di preparazione solenne della Risurrezione di Cristo. Per iniziare tale percorso può essere d'aiuto ricordare brevemente il significato essenziale di questo tempo forte dell'anno liturgico. Abitualmente, nel linguaggio comune definiamo la Quaresima - il cui nome deriva dalla sua durata di "quaranta" giorni - come "**tempo di penitenza**". Ma il significato cristiano della Quaresima è molto più profondo e può essere importante riscoprirne il fondamento. Tutte le pratiche cristiane e i riti tipici della Quaresima, non avrebbero un pieno significato se non fossero agganciate alla loro origine, che è la Pasqua. La Quaresima, infatti, è nata come

tempo di preparazione alla Pasqua soprattutto per i catecumeni che ricevevano il Battesimo nella Veglia pasquale. Oggi il cristiano si prepara a vivere la celebrazione più importante dell'anno liturgico, cioè la Pasqua. Tre mi sembrano le realtà che dominano lo scenario quaresimale: la **Croce** - la **Penitenza** - il **Battesimo**. La Croce si erge in fondo al cammino quaresimale, come un giorno attendeva Cristo al termine della "via Crucis". Essa richiama la legge suprema della vita cristiana: *morire per vivere, dimenticare se stesso per crescere tutti*. Dal momento che Cristo ha preso su di sé la sofferenza e la morte, queste sono divenute il **passaggio obbligato della salvezza**. La Penitenza sottolinea ulteriormente questa esigenza: essa è un mutamento totale, un rinnovamento intimo dell'uomo, del suo sentire, del suo giudicare e del suo vivere.



Accetta che Gesù Risorto entri nella tua vita, accoglilo come amico, con fiducia.

Lui è la vita!

Papa Francesco



(continua a pag. 2)

Le celebrazioni del Triduo Pasquale nella nostra parrocchia

13 APRILE - Giovedì Santo: ore 18 S.Messa "in Coena Domini" ed Adorazione Eucaristica fino a mezzanotte

14 APRILE - Venerdì Santo: ore 15 celebrazione della Passione del Signore.

15 APRILE - Sabato Santo: ore 22.30 Solenne Veglia e S. Messa della Notte di Pasqua.

16 APRILE - S. PASQUA DI RISURREZIONE: SS. Messe alle ore 9.00 - 11.00 - 18.00.

CALENDARIO LITURGICO**Marzo**

Lunedì 20 - **Festa solenne di S. Giuseppe** S. Messa ore 18

Sabato 25 - **Annunciazione del Signore**- SS.Messe ore 8.30 e 18.00

Aprile**SETTIMANA SANTA**

9 aprile - Domenica delle Palme e della Passione del Signore

- SS. Messe ore 9.00 - 11.00 - 18.00.

- ore 10.30 processione in commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme. Partirà dal cortile della ex-chiesa di S. Giuseppe (ingresso da Vico S.Giuseppe) dopo la *Benedizione dei rami di ulivo*.

10 aprile - Lunedì Santo - ore 16.00 Liturgia penitenziale.

11 aprile - Martedì Santo

Il 10° giovedì di S.Rita è anticipato al martedì (SS. Messe ore 8.30 e 18.00).

12 aprile - Mercoledì Santo

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 17.00 - S. Messa Crismale con il Vescovo, *in Cattedrale*.

13 aprile - Giovedì Santo

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 18.00 - S. Messa "in Coena Domini" ed Adorazione Eucaristica sino a mezzanotte.

14 aprile - Venerdì Santo - Astinenza e digiuno.

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 15.00 Commemorazione della Passione e morte di Gesù

15 aprile - Sabato Santo

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 22.30 Solenne Veglia e S. Messa della Notte di Pasqua

16 APRILE - S.PASQUA DI RISURREZIONE

SS. Messe: ore 9.00 - 11.00 - 18.00

AGENDA

Ogni primo Giovedì Ore 16.00 - Incontro Ass.ne Famiglie di Maria.

Sabato 11 marzo Prima Confessione per i bambini del 2° anno I.C.

Domenica 12 marzo S.Messa ore 11.00 - Rito Elezione bambini 4° anno I.C.

Sabato 25 marzo Incontro con le famiglie del 3° e 4° anno I.C.

Domenica 2 aprile S. Messa ore 11.00 - Scrutinio bambini 4° anno I.C.

Domenica 23 aprile S. Messa ore 11.00 - Consegnna del Padre Nostro per i bambini del 3° anno I.C.

Sabato 29 aprile Incontro con le famiglie del 2° anno I.C.

Quaresima: Dio si mette...

(continua dalla prima pagina)

Le "penitenze", cioè le pratiche concrete, sono valide nella misura in cui sono espressione di questo interiore capovolgimento della situazione. Il

Battesimo, amministrato in antico a Pasqua, segna profondamente con la sua impronta lo spirito della Quaresima. La liturgia quaresimale ci chiama ad approfondire il senso della nostra condizione di battezzati e ci guida alla riscoperta del "dono" divino e delle sue supreme esigenze. Come illuminazione, esso

esige la fede, come rinascita, vuole "novità di via"; come liberazione dal peccato, esclude ogni compromesso con il male; come incorporazione alla Chiesa, ci impegna a una primizia della gloria futura, orienta tutta la vita verso il ritorno glorioso del Signore. I tempi attuali sono duri nel nostro mondo globalizzato, a livello ecologico, comunicativo, economico e finanziario, a livello di sicurezza e politico. Il bene comune, la dignità umana, la solidarietà, la verità nelle relazioni umane, sono ancora possibili nel ricostruire pazientemente la fiducia tra le persone, nell'irrinunciabile riconoscimento del valore della persona umana, nel reimparare a usare saggamente dei beni terreni in un modo opposto alla logica ossessiva del profitto. Rendiamoci conto che il futuro degli uomini è nelle mani della carità.

Possa la Vergine, Madre del silenzio, aiutare ognuno di noi a camminare verso la Santa Pasqua, rinnovato nel corpo e nello spirito. Qui di fianco troverete tutti gli appuntamenti del tempo di quaresima che potranno tornarci utili per riconvertire e orientare il nostro cuore su Dio datore di ogni dono. **Buon cammino di quaresima e "Buona Pasqua" a tutti!**

I parroci, Don Adolfo e Don Francesco.

Quaresima: Dio si mette...

(continua dalla seconda pagina)

Le "penitenze", cioè le pratiche concrete, sono valide nella misura in cui sono espressione di questo interiore capovolgimento della situazione. Il

Battesimo, amministrato in antico a Pasqua, segna profondamente con la sua impronta lo spirito della Quaresima. La liturgia quaresimale ci chiama ad approfondire il senso della nostra condizione di battezzati e ci guida alla riscoperta del "dono" divino e delle sue supreme esigenze. Come illuminazione, esso

Inaugurazione e presentazione dei lavori di restauro della copertura absidale

Venerdì 10 febbraio, presso palazzo Montani-Leoni, sede della **Fondazione Carit** in corso Tacito a Terni si è tenuta la conferenza di presentazione dei lavori di restauro della copertura absidale della chiesa di San Pietro realizzati con il contributo della Fondazione Carit.

Sono intervenuti Luigi Carlini (Presidente della Fondazione Carit), l'architetto Paolo Leonelli (Progettista e Direttore dei lavori) Don Claudio Bosi (Direttore dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici) e i parroci di San Pietro, Don Don Adolfo Bettini e Don Francesco Vaccarini.

La chiesa di San Pietro, risalente al 1300 è una delle più antiche della città, situata in una zona storica che si affaccia su corso Vecchio. La copertura absidale è stata deteriorata dagli attacchi del tempo, dalle violente piogge che hanno segnato definitivamente i problemi che la copertura della chiesa aveva già manifestato, con serie conseguenze anche per le sue parti interne. I danni si sono aggravati a tal punto da rendere improrogabile un intervento di rifacimento del tetto, le cui precarie condizioni hanno reso urgente una globale opera di restauro, su progetto dell'architetto Paolo Leonelli.

Nel 2006 la chiesa era stata oggetto di una prima fase di restauro per quello che riguarda la copertura della

navata, mentre, per mancanza di fondi per il completamento dell'opera, era rimasta in sospeso la parte absidale, interessata dal restauro attuale.



Ogni prima
Domenica del
mese durante
le SS. Messe
vengono
presentati all'altare
gli alimenti a favore
dei poveri

DOMENICA 26 MARZO

TORNA L'ORA LEGALE

Nella nostra chiesa
gli orari delle
celebrazioni
restano invariati



OGNI GIOVEDÌ'

ore 16 Adorazione Eucaristica.
I sacerdoti sono disponibili
per le **Confessioni**
fino alle ore 18.00.

Ogni venerdì di Quaresima:

(giorno di astinenza
dalle carni)
Ore 17 Via Crucis
Ore 18 S. Messa

Come calcolare la data della Pasqua

Un anno arriva alta, un anno arriva bassa. La Pasqua, la festa più importante del calendario cristiano, lascia spesso spiazzati i fedeli perché non ha una data ben precisa come altre ricorrenze: di sicuro si sa solamente che cade di domenica tra il 22 marzo e il 25 aprile. Il calcolo della Pasqua è sempre stato nel corso della storia una fonte di discussione.

Le battaglie iniziarono già nel mondo tardo-antico: si formarono diverse correnti di pensiero che solo nel 325 con il **concilio di Nicea** vennero tacitate, essendo stato stabilito un modo per calcolare la data della Pasqua che valesse per tutto il mondo cristiano. Le decisioni del concilio di Nicea esprimono il desiderio di unità. Scopo del concilio fu di stabilire dei principi, fondati sui dati scritturistici concernenti l'associazione della morte e risurrezione di Cristo con la Pasqua ebraica, che avrebbero incoraggiato un'unica osservanza annuale della Pasqua da parte di tutte le Chiese. Alimentando l'unità in questo modo, il concilio dimostrò anche il suo impegno a favore della missione della Chiesa nel mondo.

Le norme nicene affermano l'intima connessione tra la Pasqua biblica e la celebrazione cristiana del «Cristo, nostra Pasqua». Sebbene il concilio di Nicea abbia rigettato il principio della dipendenza dal computo ebraico contemporaneo, esso compì tale scelta in base al fatto che questo era cambiato ed era divenuto inesatto, e non perché esso considerasse questa connessione come irrilevante.

Ancora oggi valgono quelle disposizioni.

La Pasqua cristiana cade la prima domenica successiva al plenilunio che segue l'equinozio di primavera.

Un plenilunio si verifica circa una volta al mese, è ovvio perciò che a seconda della distanza di tale evento astronomico rispetto all'equinozio, la Pasqua può essere più o meno "alta".

Una volta stabilita la data della Pasqua si procede a ritroso per determinare la durata della Quaresima e la collocazione sul calendario del Carnevale e del Mercoledì delle Ceneri.



PROSEGUONO

I 15 GIOVEDÌ'
IN ONORE DI S.RITA
SS.MESSE ORE 8.30 e 18.00

Buona Pasqua!